

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AL SOSTEGNO DI PROGETTI DI FUSIONE TRA COMUNI DELLA LOMBARDIA DAL TITOLO “ANCINSIEME”.

ANCI Lombardia per il 2018 indice una manifestazione di interesse tra tutti i Comuni associati della Lombardia con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed alle Unioni dei Comuni per sostenere, affiancare e condurre i Comuni a redigere studi di fattibilità per la Fusione di Comuni.

La nuova legge regionale n. 17 del 6 luglio 2017 prevede un referendum consultivo comunale in seguito all’adozione dell’avvio dell’iter di fusione da parte dei rispettivi consigli comunali di appartenenza di ogni comune facente parte del progetto di fusione.

ANCI Lombardia intende sostenere le attività legate a questo procedimento complesso che attiene mutamenti radicali non solo nel nuovo assetto del territorio ma che incide anche in ambiti più estesi e diffusi sulle singole comunità locali da un punto di vista storico, culturale, sociale, economico e finanziario. In questo percorso è evidente come, aldilà dei finanziamenti previsti dalle leggi nazionali, ci sono diverse implicazioni sia organizzative sia di gestione dei servizi comunali che richiedono un approccio chiaro sulle future situazioni che diverranno operative.

In particolare ANCI Lombardia si farà carico di affiancare al territorio e alle amministrazioni oggetto della Fusione un team di esperti che possa redigere un progetto/studio di fattibilità condiviso con le amministrazioni e con gli stakeholders interessati al fine di:

1. Verificare la fattibilità politica, organizzativa, tecnica, finanziaria della fusione.
2. Evidenziare i costi e i benefici attesi in termini sia di miglioramento dei servizi e dell’efficienza amministrativa, sia di opportunità per lo sviluppo del territorio.
3. Prospettare soluzioni istituzionali, organizzative, finanziarie sostenibili nel quadro dei vincoli normativi.
4. Fornire agli Amministratori e ai Consiglieri comunali i dati e le informazioni atti a supportare il processo decisionale di avvio del procedimento di fusione fra i comuni
5. Creare i presupposti per una corretta informazione ai cittadini, perché possano esprimere consapevolmente il loro orientamento sulla proposta di fusione al referendum consultivo.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della selezione dei Comuni interessati sono di seguito elencati i requisiti di partecipazione alla presente manifestazione di interesse:

1. Delibera di giunta con adesione alla manifestazione di interesse al progetto “ANCINSIEME” di ogni singolo comune del progetto di fusione.
2. Compilazione e presentazione del **MOD 1** per l’adesione alla manifestazione di interesse
3. Il bando è rivolto ai Comuni inferiori ai 5.000 abitanti e alle Unioni dei Comuni che siano associati e in regola con il pagamento delle quote associative o che si associno nell’anno in corso.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione è necessario quanto segue:

1. Email PEC a info@pec.anci.lombardia.it avente ad oggetto: **“Manifestazione di interesse al progetto ANCINSIEME”** da parte di una Unione di Comuni per conto di tutti i Comuni appartenenti all’Unione e nel caso di Comuni singoli, da parte del Comune capofila tra i partecipanti al progetto di Fusione con allegate le delibere di giunta di ogni singolo Comune;
2. Domanda di partecipazione firmata da ogni singolo Comune come da modello allegato **MOD 1**.

La presentazione delle candidature scade alle ore 12.00 del 29 giugno 2018.

CRITERI DI SELEZIONE E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Verranno **selezionate 3 richieste di progetti di Fusione** tra quelle pervenute con tutta la documentazione completa e corredata dalle delibere di Giunta richieste tramite una commissione tecnica istituita da ANCI Lombardia.

La selezione delle candidature verrà effettuata tenendo conto di quanto descritto nel MOD 1, della dimensione della nuova aggregazione di Comuni, della distribuzione territoriale dei progetti richiedenti (fascia montana, fascia pedemontana e fascia di pianura).

Gli studi di fattibilità e i progetti di Fusione verranno sviluppati e redatti da un team di esperti di ANCI Lombardia che saranno presenti sul territorio fino all’approvazione definitiva nei rispettivi consigli comunali e all’indizione dei referendum.

Non verrà erogato alcun contributo da parte di ANCI Lombardia ma verrà assicurato un servizio di supporto professionale da parte di un team di esperti con l’elaborazione di uno studio di fattibilità.

Il contributo di ANCI Lombardia sarà definito tramite convenzione con i Comuni partecipanti con il preciso impegno di giungere allo svolgimento del referendum consultivo comunale. Nel caso non si proceda alla consultazione referendaria comunale, verranno addebitati ai Comuni partecipanti i costi relativi al supporto professionale fornito e allo studio di fattibilità redatto e consegnato. L’interruzione del percorso comporta quindi una suddivisione tra i Comuni dell’aggregazione secondo criteri di quota capitaria anche in funzione dello stato di avanzamento dell’attività fino a quel momento svolta per un importo massimo di € 10.000.

INFORMAZIONI

Dott. Egidio Longoni – Coordinatore Dipartimento Piccoli comuni

Tel. 02.72.62.96.11

Email: longoni@anci.lombardia.it